

Regione Lazio

**DIREZIONE SVILUPPO ECONOM., ATTIV. PROD. E LAZIO
CREATIVO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 febbraio 2019, n. G01589

Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dell'artigianato di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01334 del 5/02/2018. Rettifica in autotutela della Determinazione n. G15604 del 3/12/2018

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dell'artigianato di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01334 del 5/02/2018. Rettifica in autotutela della Determinazione n. G15604 del 3/12/2018

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Credito, incentivi alle imprese, artigianato e cooperazione

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. I concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.e.i.;
- la D.G.R. n. 20 del 22/01/2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. I;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01334 del 5/02/2018 di approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi in favore dell'artigianato in attuazione della D.G.R. 125/2017, avente una dotazione finanziaria complessiva di € 3.000.000,00 comprensiva dei costi di gestione, di cui € 2.600.000,00 (quota in parte suddivisa in due riserve) per la Linea di intervento A "Innovazione e Creatività" delle Imprese Artigiane ed € 400.000,00 per la Linea di intervento B "Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.)";

VISTA la Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. reg. cron. 20957 del 16/01/2018, con la quale è affidata alla Società in house la gestione delle domande di contributo relative a programmi di sviluppo e di incentivazione agli investimenti artigiani come definiti dalla L.R. 17 febbraio 2015, n. 3;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03620 del 23/03/2018 di costituzione e nomina del Nucleo di valutazione dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico di cui alla Determinazione n. G01334 del 05/02/2018;

TENUTO CONTO che la sopra citata Convenzione assegna a Lazio Innova il compito di effettuare l'istruttoria preliminare formale per verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità, propedeutica alla valutazione di merito del Nucleo di valutazione;

PRESO ATTO che Lazio Innova ha effettuato l'istruttoria formale della domanda presentata dal Consorzio Servizi Qualificati e comunicato all'interessato, ai sensi della Legge 241/1990, art. 10 bis,

l'esito negativo motivato dall'assenza del requisito di impresa artigiana (PEC prot. 23226 del 20/07/2018);

PRESO ATTO che il Consorzio Servizi Qualificati ha presentato in data 27/07/2018 istanza di riesame, rigettata da Lazio Innova che ha confermato l'inammissibilità per mancanza del requisito di iscrizione all'albo delle imprese artigiane;

VISTA la Determinazione n. G15604 del 3/12/2018 avente ad oggetto: *Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore dell'artigianato di cui alla Determinazione dirigenziale n. G01334 del 5/02/2018. Approvazione del quarto elenco delle domande ammesse a contributo relativamente alle Linee di intervento A e B dell'avviso e delle domande non ammissibili per istruttoria formale negativa;*

TENUTO CONTO che con la suddetta determinazione è stato approvato l'elenco delle domande non ammissibili per effetto degli esiti negativi dell'istruttoria formale condotta da Lazio Innova (Allegato 2);

TENUTO CONTO che nel suddetto Allegato 2 è presente la domanda del Consorzio Servizi Qualificati, con la seguente motivazione di inammissibilità: *l'impresa non risulta iscritta all'Albo delle imprese artigiane contrariamente a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso pubblico;*

PRESO ATTO che l'Avviso pubblico individua all'articolo 4 come destinatari dei contributi regionali le imprese e le Aggregazioni stabili iscritte all'albo, rispettivamente sezione I e sezione II, delle imprese artigiane di cui all'art. 15 della Legge regionale n. 3/2015;

PRESO ATTO, pertanto, che il requisito di azienda artigiana iscritta all'albo di cui all'art. 15 della L.R. n. 3/2015 – albo regionale del Lazio - è requisito fondamentale e obbligatorio per la partecipazione al bando;

TENUTO CONTO che il Consorzio Servizi Qualificati, con sede legale in Via Sturla 20/5 – Genova - non è iscritto all'Albo delle imprese artigiane del Lazio, ma al Registro delle Imprese di Genova – Sezione Consorzi artigiani dal 1993;

RITENUTO, tuttavia, anche a seguito delle verifiche effettuate, che sia dimostrato ed inoppugnabile che il Consorzio Servizi Qualificati è in possesso del requisito sostanziale di iscrizione alla Sezione delle imprese artigiane, sebbene nell'albo della Regione Liguria e non nell'albo regionale del Lazio;

CONSIDERATO che il suddetto avviso, in osservanza di quanto disposto agli artt. 43 e 48 del Trattato della Comunità Europea, per garantire il diritto alla libertà di stabilimento, all'art. 4 comma 6 consente alle imprese non italiane di iscriversi all'albo artigiano del Lazio successivamente alla domanda e comunque prima dell'atto di impegno che consente l'erogazione del contributo regionale;

RITENUTO OPPORTUNO, in analogia a quanto stabilito per le imprese straniere, estendere alle imprese italiane – purché artigiane - la possibilità di iscriversi all'Albo regionale del Lazio successivamente alla data di presentazione della domanda, a seguito di localizzazione della sede operativa nel territorio del Lazio e, comunque, prima dell'atto di impegno che consente l'erogazione del contributo, così come stabilito dall'avviso pubblico (art. 4 comma 9) e sottoscritto dal Consorzio Servizi Qualificati nella domanda di partecipazione;

RITENUTO che, per i suddetti motivi, il Consorzio Servizi Qualificati, impresa artigiana dal 1993, sia in possesso del requisito sostanziale di ammissibilità e la sua domanda possa essere sottoposta alla valutazione di merito del Nucleo di valutazione;

RITENUTO, pertanto, di rettificare in autotutela, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.e.i., la Determinazione n. G15604 del 3/12/2018, espungendo dall'elenco delle domande non ammissibili (Allegato 2) quella del Consorzio Servizi qualificati con la relativa motivazione, annullando così il

giudizio d'inammissibilità formale della domanda in questione e conseguentemente ammettendo la domanda stessa al successivo esame del Nucleo di valutazione;

RITENUTO di notificare a Lazio Innova la presente determinazione, al fine di consentire la trasmissione immediata della domanda presentata dal Consorzio Servizi Qualificati al Nucleo di valutazione per il successivo esame;

DETERMINA

Per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di rettificare in autotutela, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.e.i., la Determinazione n. GI5604 del 3/12/2018, espungendo dall'elenco delle domande non ammissibili (Allegato 2) quella del Consorzio Servizi qualificati con la relativa motivazione; annullando così il giudizio d'inammissibilità formale della domanda in questione e conseguentemente ammettendo la domanda stessa al successivo esame del Nucleo di valutazione;
- di notificare a Lazio Innova la presente determinazione, al fine di consentire la trasmissione immediata della domanda presentata dal Consorzio Servizi Qualificati al Nucleo di valutazione per il successivo esame.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Tiziana Petucci